

Rosetta PER L'IRPINIA



Elezioni regionali
31 maggio 2015
con DE LUCA Presidente



D'AMELIO

L'IMPEGNO CONTINUA

Sono nata a Lioni dove attualmente vivo e, assieme a mia cognata Anna, curo la gatta di famiglia Gel-somina, e quattro cani. Nella mia lunga storia di im-pegno civile, politico e sociale al fianco della mia gente, gli irpini, ho partecipato e creato associazioni di volontariato, ambientaliste e in difesa dei diritti delle donne.

Sono stata sindaco di Lioni dal '98 al 2005 e asses-sore regionale alle Politiche Sociali, Giovanili, Pari Opportunità, Demanio e Patrimonio, Emigrazione e Immigrazione. Sono stata inoltre presidente del-la Fondazione L'Annunziata, con la quale abbiamo realizzato numerosi progetti di sostegno a giovani famiglie, mamme che vivono situazioni di disagio sociale, familiare, economico.

Ho avuto l'onore di essere nominata sindaco difen-sore ideale dei bambini dall'UNICEF, e di essere in-

ROSETTA

Il 31 maggio 2015 alla Regione



*barra il simbolo
e scrivi*

D'AMELIO

COMITATO ELETTORALE

Via IV novembre,
83047, LIONI (AV)

Tel. 3462774240

Corso Vittorio Emanuele II
(ingresso da piazzale Amedeo Guarino, 72)
83100 AVELLINO

Tel. 327 57 46 975

www.rosettadamelio.it



WhatsApp 346 27 74 240 - 327 57 46 975

signita dal Presidente Ciampi del titolo di Cavaliere al merito della Repubblica.

Nel 2010 sono stata eletta al Consiglio Regionale della Campania con oltre 16.000 preferenze.

Ma per tutti sono sempre e solo stata semplice-mente Rosetta, un'irpina d.o.c.

Da dirigente, da sindaco, da amministratore mi sono sempre battuta senza sosta per difendere la mia gente, senza clamore ma con dedizione e com-petenza. Anche in questi cinque anni in Consiglio regionale ho continuato a fare quello che ho sempre fatto: difendere gli irpini e le ricchezze del territorio, garantire pari opportunità alle donne, sostenere i giovani, lavorare per la crescita dell'Irpinia.



CURA

- Potenziamento dell'ex ospedale di Bisaccia (oggi SPS) e dei presidi ospedalieri di Ariano Irpino, Solofra e Sant'Angelo dei Lombardi.
- Più risorse per l'AOSG Moscati.
- Rifinanziamento del welfare e dei Piani Sociali di Zona.
- Ripristino del reddito di cittadinanza, introdotto da assessore alle Politiche sociali e cancellato da Caldoro.
- Prevenzione del gioco d'azzardo patologico.
- Rilancio dei consultori familiari.
- Potenziamento dell'assistenza domiciliare e riabilitativa per anziani, disabili e malati oncologici.



FUTURO

- Spesa efficace dei Fondi Ue, soprattutto in infrastrutture e formazione.
- Potenziamento del progetto Garanzia Giovani.
- Sostegno all'imprenditorialità: subito operative la legge regionale che consente a giovani cooperative la gestione di suoli demaniali e quella in favore di donne impegnate in agricoltura.
- Salvaguardia e valorizzazione delle produzioni di eccellenza.
- Sviluppo della banda larga.



TERRITORIO

- Legge NO TRIV a tutela di Irpinia e Sannio con divieto di ricerche petrolifere in aree sismiche, a vocazione agricola e dal grande patrimonio idrografico.
- Legge di riordino del servizio idrico con previsione di adeguati ristori per i Comuni, cioè risorse per la messa in sicurezza delle nostre montagne e dei nostri fiumi, per la lotta al dissesto idrogeologico, per l'implementazione delle reti idriche e la salvaguardia di fauna e flora.
- Priorità alla vertenza degli idraulici-forestali.
- Sostegno all'agricoltura e alle imprese.

LE MIE BATTAGLIE

ACQUA

Abbiamo denunciato l'inadeguatezza del disegno di legge regionale di riordino del servizio idrico, dannoso per l'Irpinia, cassaforte delle acque campane. Caldoro è stato costretto al passo indietro: se ne parlerà nella prossima legislatura. L'Irpinia e i suoi cittadini hanno diritto a ristori adeguati per la loro generosità verso Napoli, Puglia e Basilicata.

NO TRIV

Il No alle trivellazioni petrolifere in Irpinia è stato portato nel 2013 in Consiglio Regionale con una proposta di legge (non approvata) a firma D'Amelio che vieta le ricerche in aree sismiche con grandi bacini idrici e a vocazione agricola d'eccellenza, così come stabilito dal Piano Territoriale Regionale.

SANITÀ

Il ripristino del parto indolore presso l'ospedale "Landolfi" di Solofra era un atto di civiltà. Dopo interrogazioni e sollecitazioni, lo scorso 1 aprile il servizio è ritornato attivo. Senza dimenticare la lotta contro i tagli all'Assistenza domiciliare integrata e la chiusura degli ospedali di Sant'Angelo dei Lombardi e Bisaccia.

AGRICOLTURA

Grazie a una legge firmata D'Amelio, per la quale è stato approvato anche il relativo regolamento attuativo, la Campania ha istituito le fattorie e gli orti sociali. Un iter molto lungo ha preceduto l'entrata in vigore della legge che impegna risorse dell'agricoltura e della zootecnica in azioni terapeutiche riabilitative di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione ed educazione.

PARI OPPORTUNITÀ

Dalla violenza di genere alle quote rosa nei Cda di nomina regionale: le donne e la loro dignità, anche professionale, sono state al centro dell'azione politica in questi cinque anni. Le leggi a firma D'Amelio, approvate e condivise, oggi sono una realtà per la Campania.